

Mossa di Raggi: addio distintivo E i vigili «inabili» ora vanno agli sportelli

Viabilità.

Sei un vigile urbano ma ti senti troppo «stressato» per andare a dirigere il traffico? Chi ragiona così ora rischia di perdere il distintivo e di andare a lavorare allo sportello dell'Anagrafe o di macinare pratiche nell'ufficio che rilascia permessi per negozi. A Roma i vigili «inabili» sono 716.

a pag. 33



Agenti di polizia locale

Vigili, destituiti gli «inabili» «Ora vadano agli sportelli»

► La mossa di Raggi contro i 716 agenti che si dichiarano «inidonei» a lavorare in strada ► Via divisa e distintivo, saranno spediti all'Anagrafe e negli uffici con poco personale

Sei un vigile urbano ma ti senti troppo «stressato» per andare a dirigere il traffico? Oppure sei «allergico alla divisa» e quindi devi «per forza» passare il turno comodo-comodo alla scrivania? Chi ragiona così - e nella Municipale di Roma ce ne sono 716, di agenti «inidonei» alle mansioni più faticose - ora rischia di perdere il distintivo e di andare a lavorare in prima linea allo sportello dell'Anagrafe o di macinare pratiche nell'ufficio che rilascia i permessi per i negozi. Sulla scrivania di **Virginia Raggi** è appena arrivato il rapporto finale della ricognizione sui vigili «inabili», quelli che con un certificato medico in tasca da anni riescono a scansare i servizi più pesanti. Sono oltre 700, come aveva svelato *il Messaggero* a inizio giugno.

VALANGA DI ESONERI

L'elenco delle giustificazioni presentate dai caschi bianchi in questi anni è lungo e soprattutto, a scorrerlo, si nota una discreta dose di stravaganza: una ventina di agenti si è dichiarata troppo «stressata» per trascorrere il turno in strada, un vigile si è fatto prescrivere l'«impossibilità» di fare l'alt con la paletta (ma solo con la mano destra...), un altro ha lamentato il fastidio nei servizi di «piantonamento» e ha strappato l'esonero. E ancora: c'è chi per motivi di salute ha preteso il «riposo a cadenza fissa», chi ha chiesto e ottenuto di evitare i «turni serali», chi i «servizi interni», chi non può proprio lavorare senza «poggiatesta», chi invece ha necessità di «otoprotettori», cioè i tappi

alle orecchie per smorzare i rumori. Tanti hanno spedito agli uffici del Personale un certificato medico in cui viene «controllata» la stazione eretta statica, specie se «prolungata». E tanto è bastato, finora, per evitare di passare la giornata di lavoro a un incrocio zeppo di auto.

Ora, a quanto pare, l'andazzo dovrebbe finire. **Virginia Raggi**



Peso: 1-4%,33-27%

ha letto il rapporto e tra i suoi collaboratori ha preso a circolare un'idea, quella di affrancare dal Corpo dei vigili chi non può andare in strada.

I TRASFERIMENTI

Gli «inidonei» si ritroverebbero senza divisa e distintivo, trasformati in semplici dipendenti comunali. E allora sì, da veri e propri impiegati, verrebbero mandati negli uffici rimasti a secco di personale. Per esempio agli sportelli dell'Anagrafe, dove c'è un disperato bisogno di impiegati per velocizzare il rilascio delle carte d'identità

elettroniche. Oppure negli uffici del commercio, o del patrimonio, dove le pratiche da sbrigare non mancano di certo. Una volta completati i trasferimenti, si potrebbero concentrare sulla Municipale le nuove assunzioni, senza svincolare dal blocco del turn-over imposto dalle leggi nazionali. Del resto nella Polizia locale, si legge nel report appena consegnato alla sindaca, oggi solo il 56% degli agenti è impiegato nei servizi esterni, il 44% resta in ufficio. Con lo spostamento degli «inabili» la forbice dovrebbe allar-

garsi. Ma non si escludono miracolose guarigioni dell'ultim'ora.

L. De Cic.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLO STRESS ALL'«OBBLIGO DI PAUSA» QUASI UNO SU CINQUE DISERTA I TURNI PIÙ FATICOSI GRAZIE AGLI ESONERI



Due agenti della Municipale di pattuglia nel cuore di Roma. Il gruppo del Centro storico ha 769 vigili



Peso: 1-4%,33-27%